



UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DETERMINAZIONE n. 195/2022

OGGETTO:	COSTITUZIONE FONDO PERSONALE DIRIGENTE - ANNUALITA' 2021-2022.
----------	--

L'anno 2022, il giorno 31 del mese di Ottobre, nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

VISTA la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni già Area II - Regioni e Autonomie Locali:

- CCNL del 23.12.1999 (normativo 1998-2001; economico 1998-1999), artt. 26, 27, 28 e 29;
- CCNL del 12.02.2002 (economico 2000-2001), art. 1;
- CCNL del 22.02.2006 (normativo 2002-2005; economico 2002-2003), art. 23;
- CCNL del 14.05.2007 (economico 2004-2005), art. 4;
- CCNL del 22.02.2010 (normativo 2006-2009; economico 2006-2007), artt. 16 e 17;
- CCNL del 03.08.2010 (economico 2008-2009), art. 5;
- CCNL del 17.12.2020 (triennio 2016-2018);

VISTA la legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge, con cui è stato ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli ed alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede la facoltà per gli enti locali di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa; lo stesso comma stabilisce, inoltre, che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 23 (Salario accessorio e sperimentazione) del D. Lgs. n. 75/2017 il quale prevede, tra l'altro, una progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e “... A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente ammontare determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità da valutarsi, nell'ambito della normativa vigente, in sede di atto di indirizzo e successiva contrattazione. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 è abrogato”;

VISTO l'articolo 57, comma 2, lettera a) del CCNL del 17 dicembre 2020 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021, il Fondo è costituito da un unico importo consolidato nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del predetto CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

PRESO ATTO

- che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere, in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che, in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;

RICHIAMATI espressamente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area Dirigenziale - Regioni e Autonomie Locali - sottoscritti a far data dal 23.12.1999;

PRESO ATTO che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

RITENUTO opportuno procedere alla determinazione del fondo per gli anni 2021-2022;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 26 del 02.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 26.05.2022, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. 14.07.2006, n. 11, è stato formalizzato l'esito positivo del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 23, adottata in data 01.04.2020 con la quale è stato conferito gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propeudici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per le annualità 2021-2022, contenente le risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dando, altresì, atto del rispetto del limite del Fondo costituito per l'anno 2016 ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto dei miglioramenti contrattuali previsti dall'art. 56, comma 1 del CCNL del 17 dicembre 2020, nonché degli oneri riflessi, così come risulta dallo schema in allegato sub "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di attestare che i fondi relativi alle annualità 2016-2020 trovano integrale copertura nei corrispondenti stanziamenti di bilancio.

La presente determinazione, costituita da n. 6 facciate, oltre l'allegato, diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile e verrà trasmessa al Direttore per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo PIGNATELLI
F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	COSTITUZIONE FONDO PERSONALE DIRIGENTE - ANNUALITA' 2021-2022.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO: (avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 71 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to: Vincenzo Pignatelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
avv. Vincenzo PIGNATELLI
F.to: Vincenzo Pignatelli

Data 31.10.2022

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
ing. Pierluigi ARCIERI

Data 31.10.2022

F.to: Pierluigi Arcieri